

Tu vuo' fa' l'americano?

A New York le eccellenze, in città le sfighe.

Merola porta Fico e la "city of food" negli Usa? E a Vag61 mostra, chiacchiere e cena sulla Bologna che i fans della città-vetrina vorrebbero nascondere sotto il tappeto.

Prendete due generose fette di mortadella, che fanno tanto cibo popolare e, ci mancherebbe, questa è una ricetta di sinistra. Poi aggiungete un po' di parmigiano reggiano, una lacrima di aceto balsamico e una spolverata di tartufo bianco ma occhio, che costa. Amalgamate il tutto a bordo di una lussuosa Lamborghini (mica c'è la crisi e poi guida il renzianissimo Farinetti, che è tanto simpatico) e aggiungete un pizzico di cultura, tipo due aforismi di Eco e tre canzoni di Dalla. All'uscita, flash e telecamere quanto basta. Et voilà, il pranzo è servito. Tavolo prenotato a New York, con vista sulla Trump tower, dal 16 al 20 novembre: posti riservati per il sindaco Merola ed un nutrito carrozzone di ospiti tra i quali il governatore Bonaccini e il rettore Ubertini. La Grande Abbuffata nella Grande Mela.

Il tutto, come ha spiegato il Comune, per presentare oltreoceano "le eccellenze del territorio" bolognese ed emiliano-romagnolo. E, ovviamente, per lanciare lo sfavillante progetto Fico - Eatly World, la piccola grande opera bolognese che in continuità con i (ne)fasti di Expo celebrerà la "city of food" e la concezione del cibo come esibizione e profitto.

"Porteremo negli Stati Uniti le nostre eccellenze che ci distinguono da sempre nei campi della cultura, del cinema, dell'automotive con i nostri brand famosi in tutto il mondo", pregusta il viaggio Merola. E noi vogliamo dargli una mano, perchè l'America è lontana e portarsele dietro tutte, le eccellenze bolognesi, mica è facile. E allora anche noi, nel nostro piccolo, ci teniamo a mettere in mostra una serie di cosette in cui Bologna senz'altro eccelle ma che il Comune, accidentalmente è chiaro, si è dimenticato di segnalare. Perchè Bologna sarà anche la città del cibo, ma dietro la copertina patinata c'è la città delle sfighe e anche questa va raccontata: la Bologna capitale degli sgomberi, la Bologna militarizzata e della polizia che ha carta bianca, la Bologna che fa la guerra ai graffiti e poi mette la street art nei musei, la Bologna con la mensa universitaria più cara d'Italia, la Bologna che nega una casa a chi non ce l'ha, la Bologna dei magazzini della logistica pieni di merci e di sfruttamento...

Vag61 - Spazio libero autogestito

11/12/16